



COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

SINDACO

ORDINANZA N. 6 RP – N. 38 RG del 26-05-2026

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLE ZANZARE DEL GENERE AEDES E CULEX

IL SINDACO

RICHIAMATA la circolare emessa da parte della Regione Lombardia – ATS Pavia prot. n. 10248 del 19/05/2025 *“Misure di lotta per il contenimento delle zanzare. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori. Anno 2026”*;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare le malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori quali zanzare appartenenti ai generi *“Aedes”* (zanzara tigre) e *“Culex”*;

RICHIAMATA la Circolare Ministeriale del 28/04/2026 avente ad oggetto *“ARBOVIROSI – stagione vettoriale 2026. Prevenzione, sorveglianza ed interventi in risposta alla circolazione delle arbovirosi oggetto di sorveglianza del Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi, PNA 2020-2025”* e in particolare gli interventi descritti all'interno dell'Obiettivo 4 *“Informare e sensibilizzare la popolazione sul rischio legato alle arbovirosi, incentivando l'uso di buone pratiche per limitare la proliferazione dei vettori”*;

DATO ATTO che, nell'ultimo decennio, in Italia e in Europa si è infatti assistito all'aumento della segnalazione di casi, importati ed autoctoni di diverse Arbovirosi molto diffuse nel mondo, tra cui *Dengue, Chikungunya, Zika e West Nile Disease (WND)*; pertanto, la presenza sul territorio di vettori competenti alla trasmissione di malattie impone l'adozione universale e tempestiva di misure di lotta contro questi insetti e di sistemi di sorveglianza sanitaria estremamente sensibili, al fine di limitare l'introduzione dei virus nel nostro Paese e/o limitarne la trasmissione attraverso insetti vettori competenti;

CONSIDERATO al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da Arbovirosi trasmesse da zanzare, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione di tali insetti vettori, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

RITENUTO altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie sostenute da Arbovirosi o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

DATO ATTO CHE una delle misure più efficaci per prevenire la diffusione di malattie virali acute trasmesse da vettori consiste nell'attuazione di piani strutturati e continuativi di disinfezione, integrati con le attività di sorveglianza entomologica e sanitaria e che prevedano una corretta programmazione degli interventi;



COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

SINDACO

CONSIDERATO la necessità di provvedere ad una adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

CONSIDERATO di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 30 Novembre 2026;

DATO ATTO che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune di Gambolo provvederà alla messa in atto di apposite iniziative, anche in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;
VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

ORDINA

a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al 30 Novembre 2026

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità, di aree strutturate con sistemi di raccolta acque meteoriche (privati cittadini, amministratori di condomini, società conduttrici di edifici, ecc.), di provvedere a quanto segue:

1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetto di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti dev'essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;



COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

SINDACO

5. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba.

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte dimesse, di:

1. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

A tutti i conduttori di orti, di:

1. eseguire l'irrigazione diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolta d'acqua in caso di pioggia;

3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e di attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiale di recupero, di:

1. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

2. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in genere, di:

1. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in container dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

2. svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

Ai responsabili dei cantieri, di:



COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

SINDACO

1. evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acqua meteoriche.

All'interno del cimitero, di:

evitare i ristagni d'acqua nei vasi che contengono i fiori; qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

DISPONE

- la comunicazione alla cittadinanza, mediante pubblicazione per giorni 15 della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Informatico, sul sito Internet del Comune di Gambolo www.comune.gambolo.pv.it
- la trasmissione della presente Ordinanza ad ATS Pavia per conoscenza mezzo PEC protocollo@pec.ats-pavia.it ;
- la trasmissione della presente Ordinanza al Servizio Polizia Locale del Comune di Gambolo per il controllo dell'esecuzione.

AVVERTE

- Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso alla presente ordinanza è ammesso il ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro sessanta giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica della stessa.
- La presentazione del ricorso non è sospensiva dei termini assegnati, salvo contrarie disposizioni provenienti dalle autorità eventualmente adite.

DISPONE ALTRESI'

che in presenza di casi sospetti od accertati sostenuti da Arbovirosi trasmesse da zanzare, o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili (scuole, ospedali, strutture per anziani o simili), il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione dei detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.



COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

SINDACO

Gambolò 26-05-2026

IL SINDACO
F.to *Dott. ANTONIO COSTANTINO*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 27-05-2026 al 11-06-2026

Li 27-05-2026

F.to IL MESSO COMUNALE